



# INTERGEOS SRL

Via Destra Senio n. 24A  
48011 ALFONSINE (RA)  
Tel 0544/81182 Fax 0544/83754  
e-mail [info@intergeos.it](mailto:info@intergeos.it)  
[www.intergeos.it](http://www.intergeos.it)

## DISASSATORE

MODELLO: DIWIDAG

## MANUALE D'USO



<b>Manuale n°:</b> 118.1.1-01man.	<b>Revisione:</b> /	<b>Data:</b> 11/05/2014	Realizzato a cura di: <b>test&amp;design S.r.l</b> Via Banaffa 13/18, 48018 Faenza (RA) Telefono 335-5921800 e-mail: <a href="mailto:info@testdesign.it">info@testdesign.it</a> <a href="http://www.testdesign.it">www.testdesign.it</a>
<b>Valido a partire dalla matricola</b>		<b>IGDSDWG20/C01</b>	

<b>INDICE</b>	
<b>PARAGRAFO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
0.	<b>PREMESSA</b>
1.	<b>NORME GENERALI DI SICUREZZA</b>
1.1	<b>Premessa</b>
1.2	<b>Destinazione d'uso.</b>
1.3	<b>Regole di sicurezza riguardanti la persona.</b>
1.4	<b>Regole riguardo la attrezzatura e limitazioni d'uso.</b>
1.5	<b>Regole riguardo il luogo di utilizzo della attrezzatura.</b>
2	<b>DESCRIZIONE DELLA ATTREZZATURA</b>
2.1	<b>Nomenclatura delle parti</b>
2.4	<b>Dati di identificazione</b>
2.5	<b>Rumorosità e vibrazioni</b>
2.5.1	Rumorosità.
2.5.2	Vibrazioni.
2.6	<b>COMANDI</b>
<b>2.7</b>	<b>DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>
<b>3</b>	<b>MESSA IN SERVIZIO, AVVIAMENTO E ARRESTO</b>
3.1	Uso improprio.
3.2	Messa in servizio
3.2.1	Lista dei controlli da eseguire prima della prima messa in servizio della attrezzatura.
3.2.2	Controlli giornalieri prima della messa in moto della attrezzatura.
3.2.3	Installazione
3.2.4	Impiego e tecniche d'uso
3.2.5	Fine delle attività lavorative giornaliere.
3.2.6	Inutilizzo della attrezzatura per brevi periodi.
3.2.7	Inutilizzo della attrezzatura per lunghi periodi.
3.2.8	Presenza di persone nell'area di lavoro
3.2.9	Condizioni prevedibili di uso speciale
<b>4</b>	<b>MANUTENZIONE, RICERCA DEI GUASTI E RISCHI CONNESSI.</b>
4.1	Cambio dei filtri della attrezzatura
4.2	Oli e sostanze inquinanti.

4.3	Pulizia della attrezzatura.
4.4	Assemblaggio di parti.
4.5	Perdite di fluidi sotto pressione.
4.6	Tabella per la ricerca dei guasti
4.7	Tabella per la lubrificazione e ingrassaggio
4.8	Tabella dei grassi e oli per i rifornimenti
4.9	Tabella delle verifiche periodiche
<b>5</b>	<b>AVVISI E INFORMAZIONI PRESENTI SULL'ATTREZZATURA</b>

## **0. PREMESSA**

Il presente manuale di Uso e Manutenzione deve essere mantenuto a disposizione del personale destinato all'utilizzo della attrezzatura e una copia completa deve essere ubicato in prossimità della stessa.

Le informazioni in questo documento sono valide per le macchine dei modelli citati, a partire dal n° di matricola **IGDSDWG20/C01**

In edizioni precedenti o successive, le informazioni riportate nel presente manuale potrebbero non essere identiche in quanto il Costruttore migliora sempre i suoi prodotti. Ogni modifica del manuale di uso e manutenzione ne comporta una revisione il cui numero è riportato sulla copertina.

È fatto obbligo a chiunque debba utilizzare l'attrezzatura di leggere e comprendere il contenuto del presente manuale. Una attenta lettura e una buona comprensione di quanto contenuto nei manuali è sempre determinante al fine di un utilizzo in sicurezza di qualsiasi attrezzatura o impianto. Per sottolineare ciò, si ricorda che la quasi totalità dei sinistri non è da imputarsi all'inesperienza di chi utilizza la attrezzatura, ma alla sottovalutazione di norme elementari di sicurezza da parte di operatori, a volte anche molto esperti.

**INTERGEOS vi invita ora, ad una attenta lettura del presente manuale.**

## **1. NORME GENERALI DI SICUREZZA**

### **1.1 Premessa**

Ogni utilizzo di una attrezzatura può determinare l'insorgere di rischi che non possono e non devono essere ignorati. Prima di destinare la attrezzatura ad una determinata attività bisogna valutare i rischi che ne possono emergere e l'adeguatezza della attrezzatura al lavoro che ci si appresta a svolgere.

**Ignorare la presenza di una pericolo è permettere che accada un infortunio.**

L'attrezzatura, di seguito anche chiamata "DIWIDAG", dovrà essere affidata dal responsabile dell'impresa, a personale idoneo per competenza, condizioni psico-fisiche e adeguatamente formato all'impiego di questa attrezzatura.

Parte integrante e fondamentale della formazione richiesta all'operatore è la lettura e la comprensione integrale di questo manuale, una copia di tale documentazione dovrà essere sempre presente sull'attrezzatura.

Sul presente manuale sono state adottate, allo scopo di evidenziare alcune parti di rilevante importanza, alcuni avvisi di sicurezza. Le modalità e il relativo significato sono di seguito riportati e spiegati:



**Avvertenza**    **Informazioni finalizzate ad un ottimale utilizzo di tutte le funzioni e impostazioni della attrezzatura.**



**Attenzione**    **Informazioni importanti per non causare danneggiamenti o comportamenti anomali della attrezzatura.**



**Pericolo**    **Indicazioni per impedire danni fisici e materiali a persone e cose. Il mancato rispetto può provocare infortuni anche gravi o mortali.**

### **1.2 Destinazione d'uso.**

L'oggetto del presente manuale è una attrezzatura per il disassamento di giunti DIWIDAG; tale attrezzatura è stata realizzata mediante l'accoppiamento di delle seguenti parti:

- Una parte di alimentazione idraulica costituita da un supporto con ruote, una pompa idraulica manuale e i comandi per la gestione del disassatore idraulico;
- Una parte funzionale che svolge il vero e proprio lavoro di disassamento dei giunti ed è costituita da parti di carpenteria alle quali sono applicati due martinetti idraulici atti a muovere le due leve che agiscono direttamente su i giunti;







**ATTENZIONE! E' fatto assoluto divieto a qualsiasi persona di effettuare manutenzioni e di intervenire con la attrezzatura in funzione /o con i condotti idraulici in pressione.**

### **1.3 Regole di sicurezza riguardanti la persona.**

Al fine di evitare danni all'operatore e a terzi è indispensabile che, chi utilizza la attrezzatura, osservi quanto di seguito riportato:

- indossare sempre i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- non indossare, capi di vestiario e/o accessori vari penzolanti che possano impigliarsi nelle parti in movimento;
- non intervenire su eventuali organi in pressione, in movimento o sotto carico;

#### 1.4. Regole riguardo la attrezzatura e limitazioni d'uso.

	<p>Il costruttore dichiara quanto segue:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il Costruttore non risponde di eventuali incidenti causati dalla propria attrezzatura dovuti alla non osservanza, da parte dell'utilizzatore, di leggi, disposizioni, prescrizioni, regole vigenti e a quanto contenuto nel presente manuale;</li> <li>- la attrezzatura è concepita per l'utilizzo a temperature ambiente comprese tra i - 0°C e i + 50°C. Il costruttore non risponde di guasti e incidenti imputabili ad un utilizzo a temperature non rientranti nei limiti prefissati.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È vietato utilizzare la attrezzatura:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. in condizioni di scarsa visibilità;</li> <li>2. in zone a rischio di incendio;</li> <li>3. in zone con atmosfera esplosiva;</li> <li>4. in zone con atmosfera corrosiva;</li> <li>5. in caso che non sia perfettamente configurata per l'uso a causa della mancanza anche di un solo dispositivo di sicurezza inteso come di seguito specificato;</li> <li>6. alimentandola con materiale differente da quanto specificato nel presente manuale;</li> <li>7. in modo differente da quanto specificato nel presente manuale.</li> </ol> </li> </ul>
	<p>Quanto sopra riportato è tassativo, il costruttore declina ogni responsabilità circa danni a cose o persone causati dalla attrezzatura per l'inosservanza di quanto scritto nel presente manuale e in particolare di quanto sopra descritto.</p>

#### 1.5. Regole riguardo il luogo di utilizzo della attrezzatura.

Il luogo di utilizzo dell'attrezzatura deve essere non accessibile a personale estraneo alla ditta utilizzatrice e in particolare per i frequenti casi nei quali l'attrezzatura debba essere utilizzate lungo strade aperte ala pubblica circolazione, **l'area di lavoro deve essere configurata e segnalata così come previsto dalle norme in materia di cantieri stradali. Inoltre in caso di utilizzo in parziale o totale assenza di luce diurna l'utilizzatore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari per una adeguata illuminazione della zona di lavoro.**

## 2. DESCRIZIONE DELLA ATTREZZATURA

L'oggetto del presente manuale è una attrezzatura per il disassamento di giunti DIWIDAG; tale attrezzatura è stata realizzata mediante l'accoppiamento di delle seguenti parti:

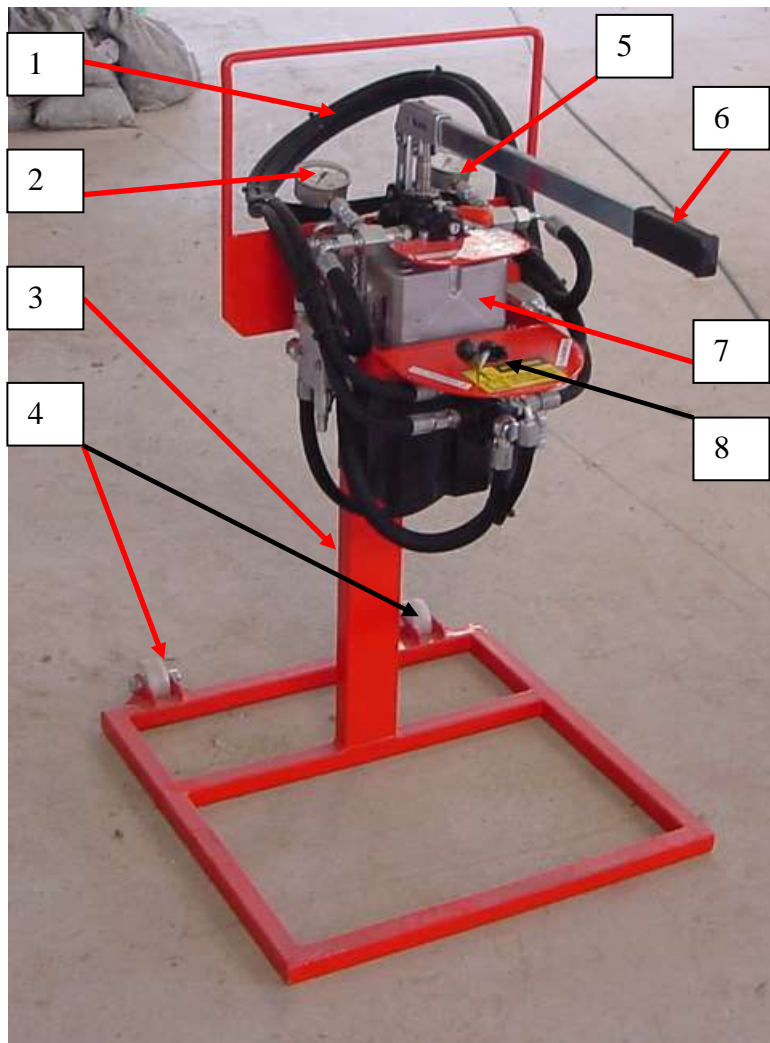
- Una parte di alimentazione idraulica costituita da un supporto con ruote, una pompa idraulica manuale e i comandi per la gestione del disassatore idraulico;
- Una parte funzionale che svolge il vero e proprio lavoro di disassamento dei giunti ed è costituita da parti di carpenteria alle quali sono applicati due martinetti idraulici atti a muovere le due leve che agiscono direttamente su i giunti;

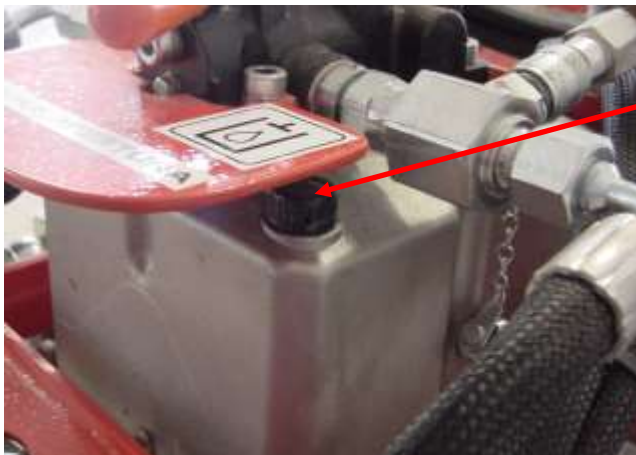
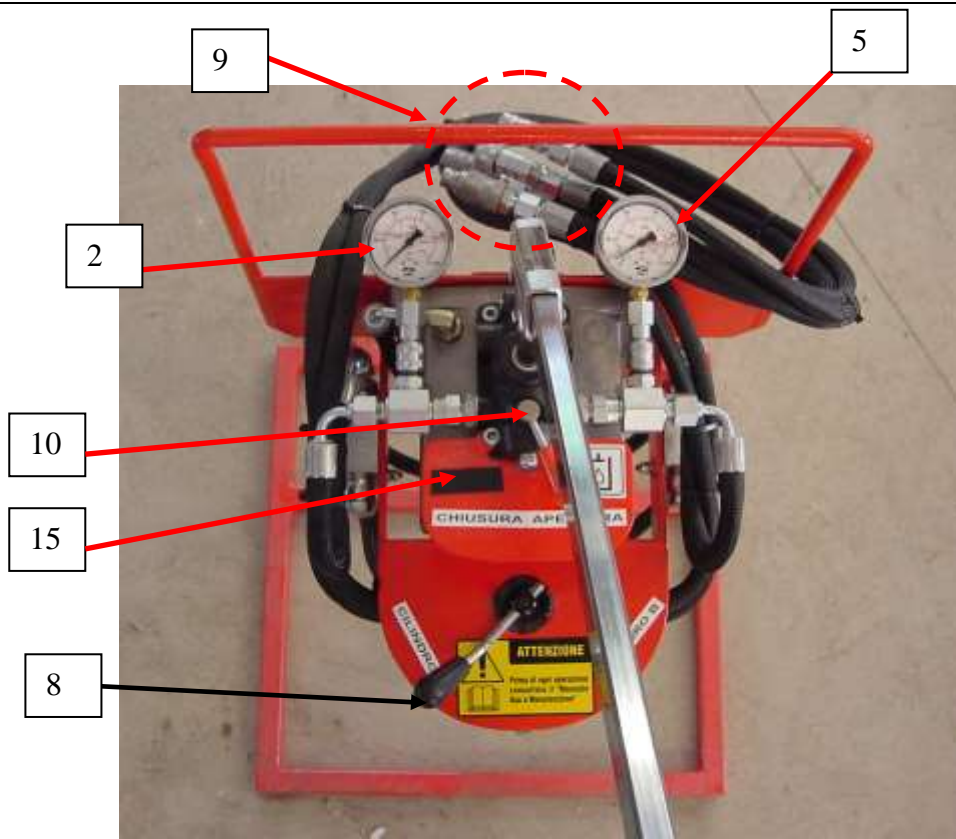
### 2.1 Nomenclatura delle parti

Di seguito si riporta la lista delle parti essenziali della attrezzatura, in riferimento alle fotografie dettaglianti l'allestimento.

Altre parti non di seguito descritte sono meglio evidenziate nei paragrafi che ne dettagliano la funzione.

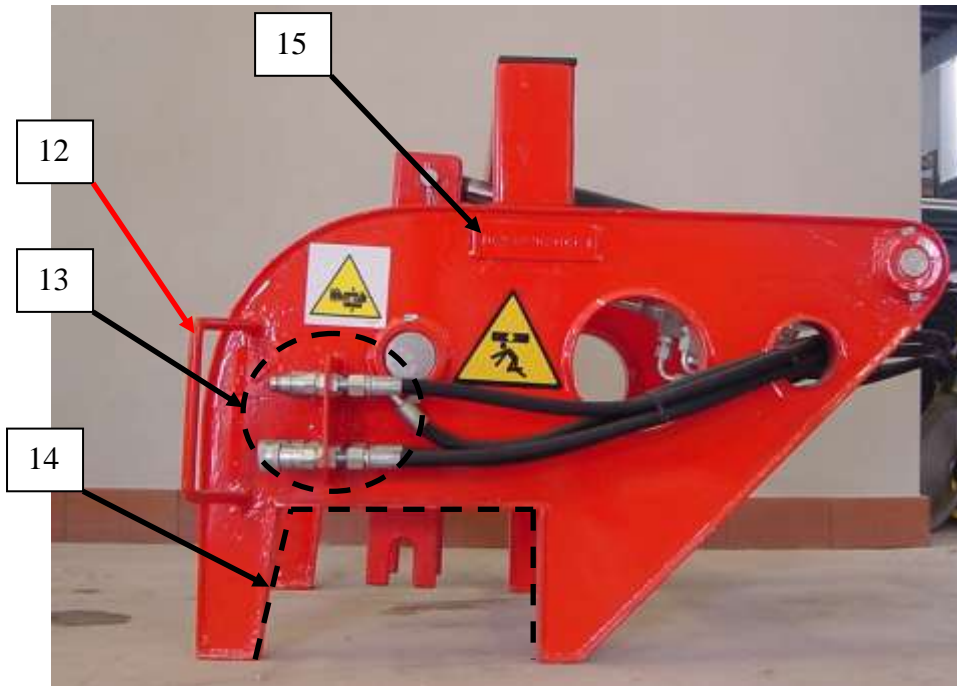
Centralina idraulica manuale con comandi per l'azionamento della pinza disassatrice



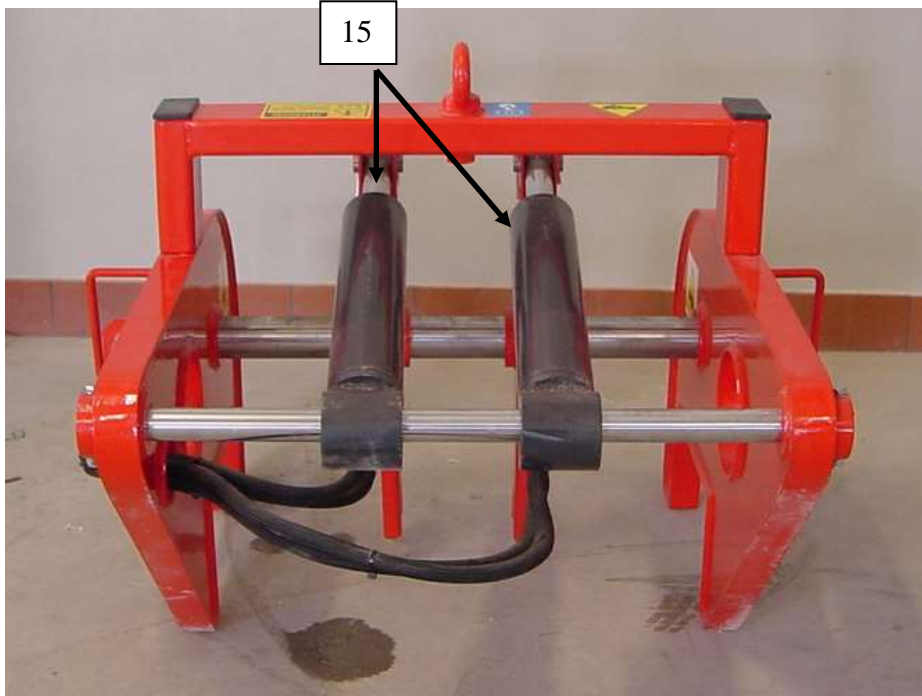




## VISTA DELLA FIANCATA DESTRA DELLA PINZA DISASSATRICE



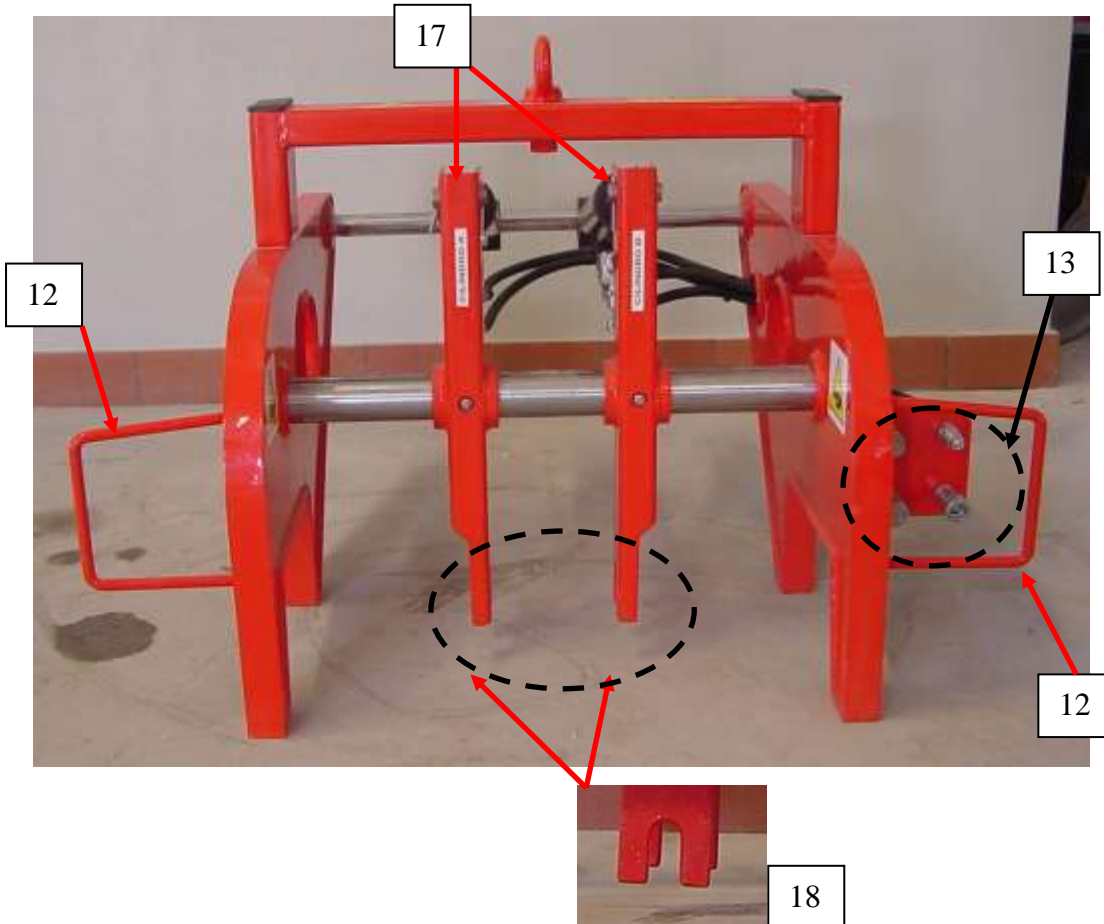
## VISTA POSTERIORE DELLA PINZA DISASSATRICE



VISTA DELLA FIANCATA SINISTRA DELLA PINZA DISASSATTRICE



VISTA FRONTALE DELLA PINZA DISASSATTRICE



N.	Descrizione
1	Tubi idraulici di connessione ala pinza di disassamento
2	Manometro
3	Telaio di supporto
4	Ruote per il traino manuale
5	Manometro
6	Leva per l'azionamento manuale della pompa idraulica
7	Serbatoio olio idraulico
8	Rubinetto per la selezione dei cilindri
9	Innesti rapidi idraulici centralina
10	Selettore per la scelta del movimento del cilindro abilitato
11	Tappo per riempimento serbatoio olio idraulico
12	Maniglie per movimentazione pinza durante la sospensione con la gru
13	Innesti rapidi idraulici pinza
14	Alloggiamento per new jersey
15	Cilindri di azionamento leve disassatrici
16	Occhione per il sollevamento e movimentazione della pinza

## **2.4 Dati di identificazione**

Sulla pinza disassatrice e sul supporto della pompa idraulica manuale è riportata la matricola di riferimento. Vedasi rif 15 cap. 2.1.

## **2.5 Rumorosita' e vibrazioni**

### **2.5.1 Rumorosità.**

Si tratta di una attrezzatura priva di qualsiasi fonte apprezzabile di rumore proprio.

### **2.5.2 Vibrazioni.**

Si tratta di una attrezzatura priva di qualsiasi collegamento rigido tra pompa manuale e attrezzatura di lavoro e pertanto non trasmette vibrazioni all'operatore.

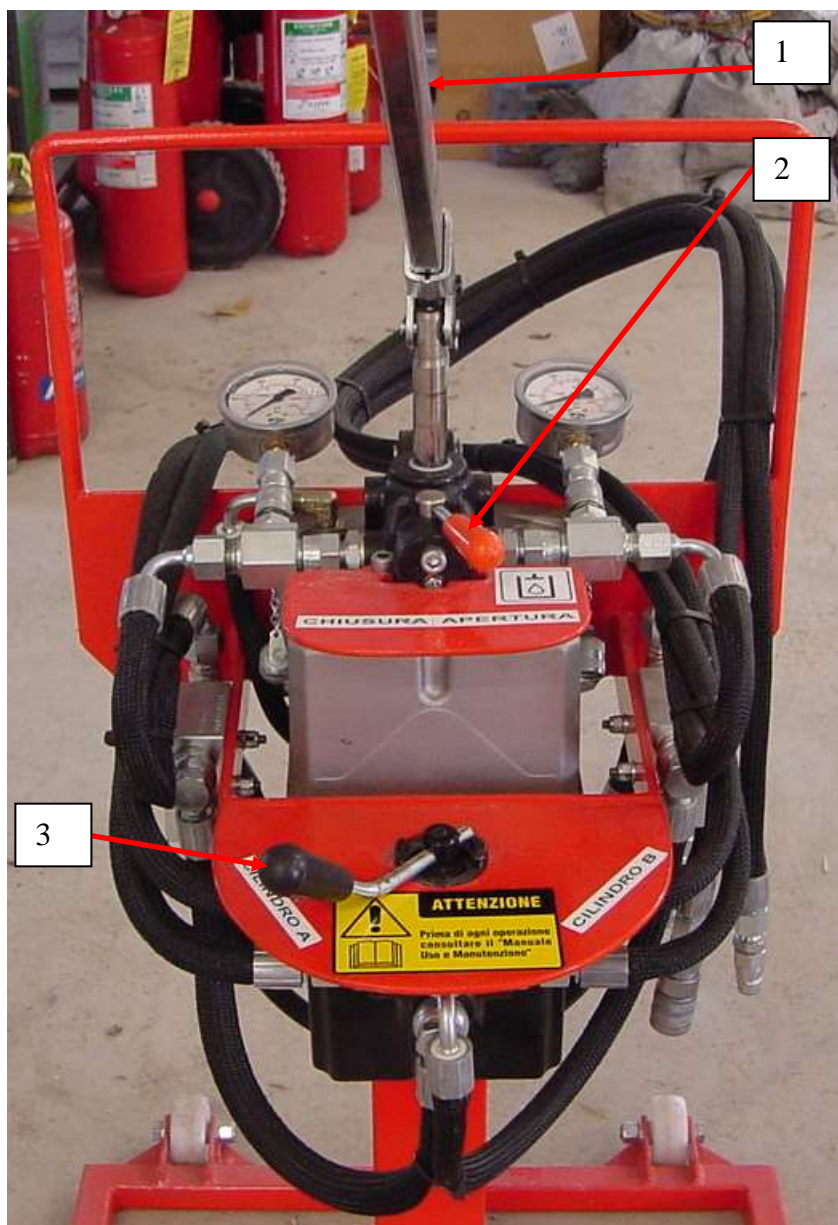
## 2.6. COMANDI

La macchina è dotata di alcuni comandi per lo svolgimento delle operazioni. Si tratta di:

- 1 – leva di azionamento della pompa idraulica;
- 2 – rubinetto di selezione del tipo di movimento (chiusura/apertura);
- 3 – rubinetto di selezione del cilindro e quindi della leva disassatrice (cilindro A/cilindro B).



**ATTENZIONE!** Non è possibile invertire involontariamente le alimentazioni idrauliche della pinza perché gli attacchi rapidi sono stati installati in modo da rendere impossibile ciò e pertanto questi movimenti standard sono inalterabili a meno di una azione volontaria dell'utilizzatore che rimane non autorizzata dal costruttore dell'attrezzatura.



## **2.7 DISPOSITIVI DI SICUREZZA**



**PERICOLO!! È assolutamente vietato utilizzare la attrezzatura se I dispositivi di sicurezza non sono TUTTI presenti sull'attrezzatura e perfettamente funzionanti**

Sull'attrezzatura i dispositivi di sicurezza sono costituiti da :

1 – taratura della valvola di massima. Tale taratura è 100 bar. Ogni alterazione pregiudica l'integrità dell'attrezzatura e la può rendere pericolosa; pertanto è vietato intervenire modificando la taratura del dispositivo di limitazione della pressione di lavoro.

## **3. MESSA IN SERVIZIO, AVVIAMENTO E ARRESTO**

### **3.1 Uso improprio.**

È da considerarsi uso improprio della attrezzatura, e quindi vietato dal costruttore:

- Ogni utilizzo difforme da quanto citato nel presente manuale;
- L'impiego della attrezzatura con procedure diverse da quanto descritto in questo manuale;
- Il mancato rispetto delle scadenze di manutenzione programmata;
- Il mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- La modifica di componenti o di parametri che alterino le prestazioni e le procedure di lavoro della attrezzatura;
- L'utilizzo di ricambi non originali o componentistica non approvata dal costruttore;
- L'esecuzione di modifiche non autorizzate preventivamente e per iscritto dal costruttore.

**Un eventuale accertamento di una inosservanza di quanto sopra citato comporta:**

- a) **l'annullamento immediato di qualsiasi forma di garanzia prevista dal costruttore e di altre clausole presenti su contratto;**
- b) **il decadimento della responsabilità del costruttore per danni causati a cose, persone e animali;**
- c) **l'annullamento della marcatura CE e della relativa Dichiarazione di Conformità rilasciata dal costruttore.**

### **3.2 Messa in servizio**

#### **3.2.1 Lista dei controlli da eseguire prima della prima messa in servizio della attrezzatura.**

Accertarsi che la attrezzatura sia dotata di:

- Manuale di Uso e Manutenzione completo di tutti gli allegati ivi citati;
- Accertarsi che la attrezzatura sia stata installata in conformità alle specifiche previste ivi compreso

la legislazione nazionale del paese di installazione;

- Accertarsi della presenza e funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza così come descritti nel presente documento;
- Accertarsi del funzionamento di tutti i comandi e che le azioni generate corrispondano all'indicazione presente sul relativo comando.

### 3.2.2 Controlli giornalieri prima della messa in moto della attrezzatura.

- verificare che, se del caso, sia stata fatta la manutenzione prevista seguendo lo scadenziario riportato nel presente documento;
- verificare la presenza e il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza;
- Verificare l'esistenza di eventuali perdite di fluidi;
- Controllare l'integrità di tutti gli adesivi di sicurezza secondo lo schema riportato descritto al cap.5;



**In caso di inadeguatezza della attrezzatura interpellare il responsabile della sicurezza per valutare se e a quali condizioni mettere in servizio la attrezzatura.**

### 3.2.3 Installazione

L'installazione, trattandosi di macchina portatile è parte integrante della procedura d'utilizzo.

### 3.2.4. Impiego e tecniche d'uso.

La procedura di lavoro si articola secondo le fasi di seguito descritte.



**PERICOLO!!**

**Si ricorda che quando l'attrezzatura deve essere usata su strade aperte alla pubblica circolazione, l'area di lavoro deve essere segnalata e configurata secondo le norme e leggi vigenti in materia. Ogni altra condizione è vietata.**

- 1) Scaricare la pompa idraulica manuale e la pinza di disassamento utilizzando un dispositivo di sollevamento di adeguata portata. Non scaricare la pinza manualmente poiché essa pesa 90 kg. La centralina idraulica manuale pesa invece 35 kg e quindi lo scarico manuale necessita la presenza e collaborazione di minimo due operatori. Privilegiare sempre l'utilizzo di dispositivi di sollevamento;
- 2) Collegare la pinza alla gru per la sua movimentazione e portarla nella postazione di lavoro in modo che le leve di disassamento agiscano ognuna su una barra filettata. NB le barre filettate devono essere state preventivamente liberate dal giunto. **Per il posizionamento e il**

**mantenimento in posizione della pinza usare sempre e solamente le due apposite maniglie presenti ai lati.**

- 3) Collegare i tubi idraulici della centralina alla pinza.;
- 4) Agire su i comandi e la leva di alimentazione dei cilindri per disassare le barre filettate della distanza necessaria all'inserimento del nuovo giunto;
- 5) Inserire il nuovo giunto in una delle due barre filettate e agire sui comandi in modo da rimettere in asse le due barre filettate;
- 6) Avvitare il giunto in modo da unire le due barre filettate.
- 7) Disconnettere la centralina dalla pinza e ricaricare il tutto sul camion; è possibile spostarsi anche trainando la centralina manualmente poiché essa è dotata di ruote. Tale operazione può essere svolta solo nei casi in cui la distanza da coprire sia minima e solo con i collegamenti idraulici scollegati.



Durante le operazioni le condizioni del materiale possono richiedere l'ausilio di accorgimenti particolari e l'ausilio di prodotti specifici (es. grasso ecc.). Per tali dettagli si rimanda all'istruzione operativa specifica dell'azienda.

### 3.2.5 Fine delle attività lavorative giornaliere.

Pulire gli innesti rapidi sulla pompa e sulla pinza e riporre le due parti al coperto.

### 3.2.6 Inutilizzo della attrezzatura per brevi periodi.

Vedasi 3.2.5. e ingrassare gli steli dei martinetti e i perni.

### 3.2.8 Presenza di persone nell'area di lavoro



#### **PERICOLO!!**

La presenza di persone nell'area di lavoro dell'impianto non è vietata, in quanto la attrezzatura correttamente configurata e installata non presenta rischi. Tuttavia le operazioni congiunte richiedono l'assunzione della responsabilità da parte di unico operatore che deve essere l'unico ad agire sui comandi dell'attrezzatura coordinandosi al meglio con gli altri operatori.

Altre persone non funzionali alle operazioni in svolgimento con l'attrezzatura devono essere mantenute a distanza di sicurezza.

### 3.2.9 Condizioni prevedibili di uso speciale

Non sono previste e/o ammesse procedure di utilizzo differenti da quelle descritte nel presente manuale salvo specifiche autorizzazioni scritte da parte del costruttore.

## **4. MANUTENZIONE, RICERCA DEI GUASTI E RISCHI CONNESSI.**

**Vedere il manuale base degli accessori su di essa installati.** Inoltre, al fine di evitare danni all'operatore e a terzi è indispensabile che, chi utilizza la attrezzatura e chi interviene su di essa, osservi quanto di seguito riportato:

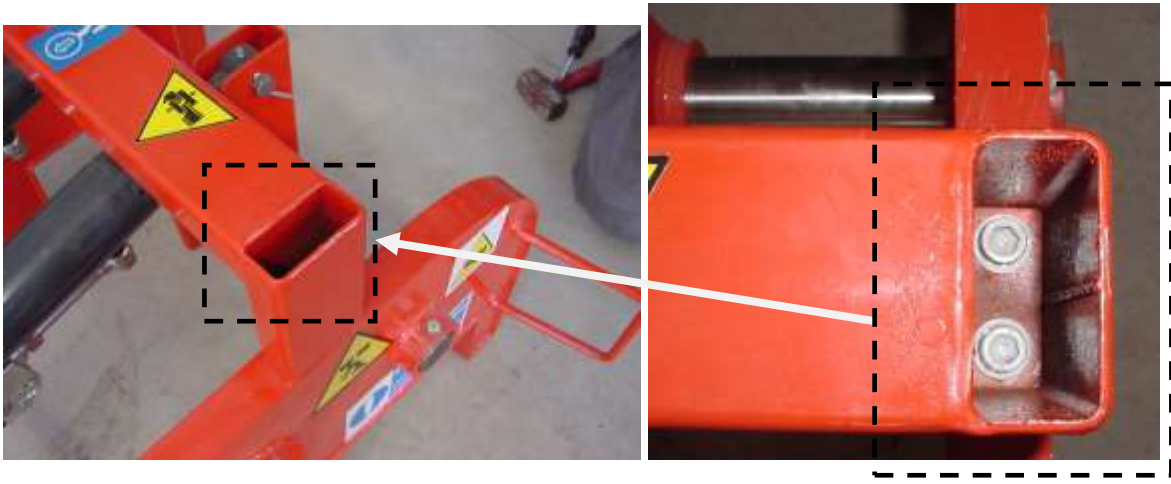
- non consentite a personale non autorizzato di intervenire sull'attrezzatura;
- non introdurre mai parti del corpo in fori o zone di possibile cesoiamento;
- assicurarsi che, se si deve intervenire su tubature e condotti di qualsiasi tipo, la pressione al loro interno sia dissipata prima della loro completa apertura;
- non utilizzare mai benzina, solventi o altri agenti infiammabili e/o tossici per la pulizia della attrezzatura o di sue parti;
- è opportuno evitare di miscelare lubrificanti di diverse caratteristiche;
- indossare sempre i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- indossare capi approvati ai fini anti infortunistici;

### **4.1 Tabella delle manutenzioni periodiche.**

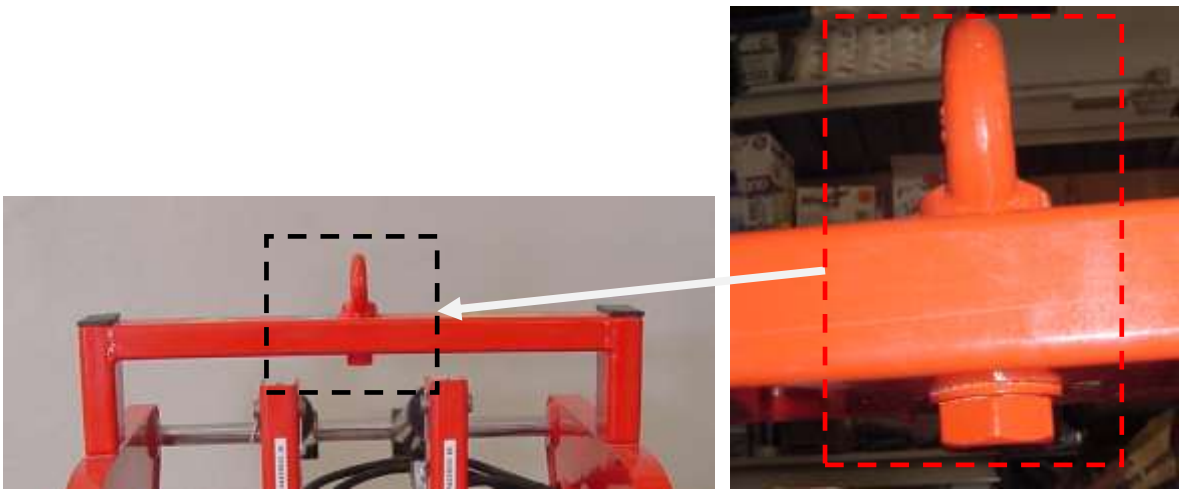
Ingrassare ogni settimana i perni. Con la medesima scadenza controllare il serraggio dei bulloni di accoppiamento delle due fiancate alla traversa superiore di sollevamento (a) e del dado di bloccaggio dell'occhione di sollevamento (b).



a)



b)



#### **4.2 Oli e sostanze inquinanti.**

Lo smaltimento di rifiuti inquinanti (compreso olii, fluidi industriali, plastica, gomma, scarti di compound ecc) deve essere effettuata a norma di legge seguendo le procedure previste.

#### **4.3 Pulizia della attrezzatura.**

La attrezzatura deve essere controllata e pulita da accumuli di materiale e di altre sostanze alla fine di ogni turno.

#### **4.4 Assemblaggio di parti.**

Per quelle operazioni che comportano lo smontaggio e/o il montaggio di parti, accertarsi che:

- l'assemblaggio venga effettuato senza introdurre parti del corpo (es. dita) in fori o aperture per facilitarne l'assemblaggio. Utilizzare perni di accoppiamento;
- i pezzi smontati siano riposti in modo stabile;

#### **4.5 Perdite di fluidi sotto pressione.**

La presenza di macchie o gocciolamenti, è indice dell'esistenza di una perdita. Per cercarne la provenienza è assolutamente necessario procedere come segue:

- indossare tuta, guanti e occhiali;
- evitare il contatto con il fluido. A tale scopo munirsi di un cartone o un pezzo di legno per la ricerca della perdita. Getti quasi invisibili di fluidi ad alta pressione possono facilmente forare la pelle e creare le premesse per ferite facilmente infettabili;
- scaricare tutta la pressione dell'impianto;
- procedere alla riparazione;
- eliminare eventuali accumuli di fluido.

#### **4.6 Tabella per la ricerca dei guasti**

In caso di guasto e/o malfunzionamento contattare l'ufficio assistenza INTERGEOS.

#### **4.7 tabella per la lubrificazione e ingrassaggio.**

Secondo quanto riportato al punto 4.1 del presente manuale

#### **4.8 Tabella dei grassi e oli per i rifornimenti**

Secondo quanto riportato al punto 4.1 del presente manuale

#### **4.9 Tabella delle verifiche periodiche**

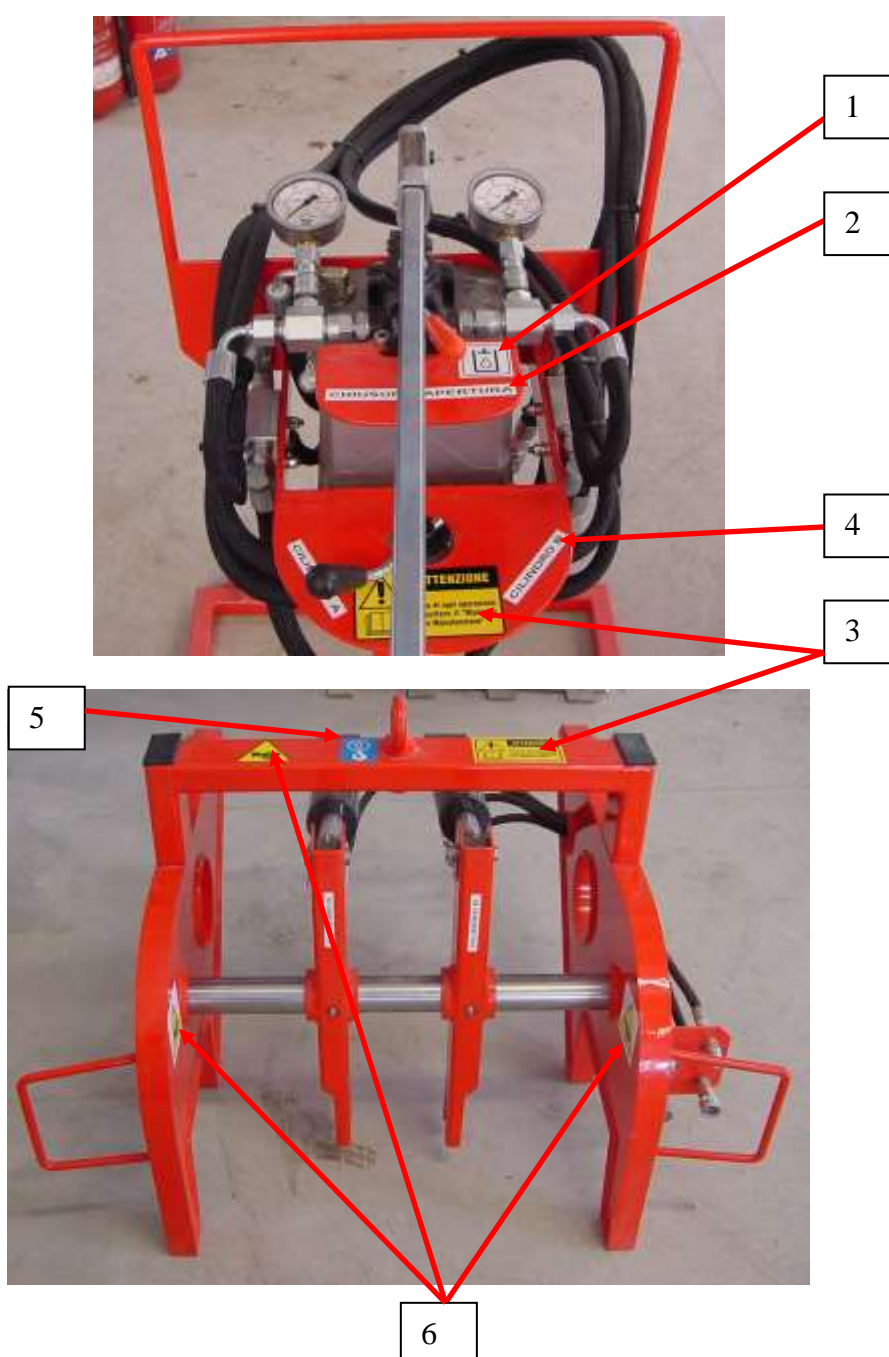
Non vi sono verifiche periodiche particolari da fare sull'attrezzatura se non quelle menzionate all'interno del programma di manutenzione.

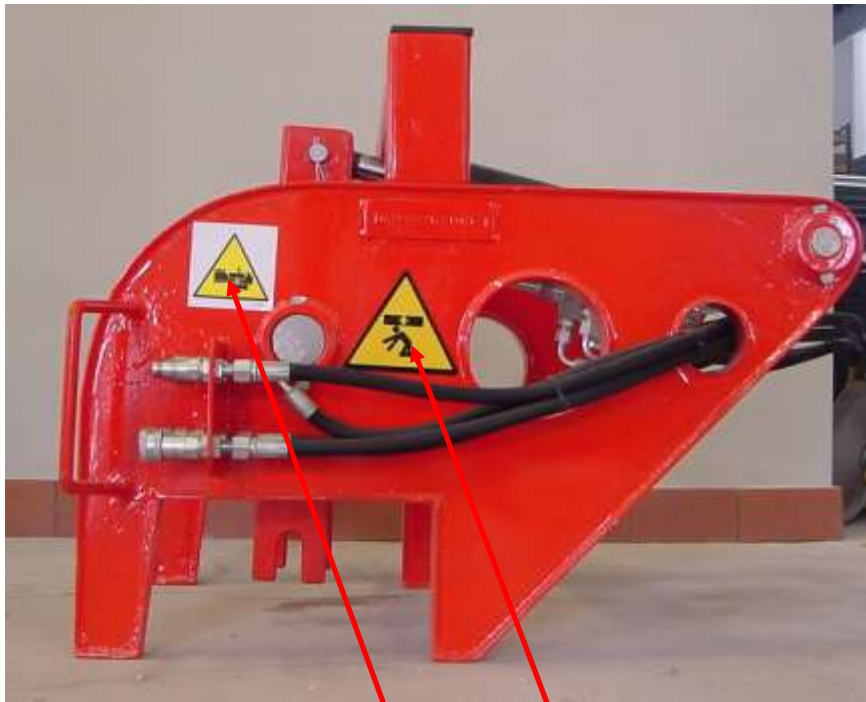
#### **5. AVVISI E INFORMAZIONI PRESENTI SULL'ATTREZZATURA**

Gli adesivi applicati sull'attrezzatura hanno la funzione di avvertire l'operatore dei rischi impliciti nella natura della attrezzatura che non è stato possibile eliminare completamente o di attirare l'attenzione dell'operatore su alcuni obblighi comportamentali e indicazioni di funzionamento.



Tutte le iscrizioni e gli avvisi devono essere sempre perfettamente leggibili. Al minimo accenno di deterioramento esse vanno rifatte o sostituite.





7 3 7



Rif.	Significato
1	Serbatoio olio idraulico, bocchettone per riempimento
2	Adesivi funzionali relativi alla selezione del cilindro da utilizzare
3	Obbligo di leggere il manuale di uso e manutenzione
4	Adesivi funzionali relativi alla selezione dei movimenti del cilindro selezionato
5	Punto per il sollevamento
6	Pericolo schiacciamento arti
7	Pericolo di schiacciamento dall'alto dovuto a carico pendente

Realizzato a cura di:

## **test&design S.r.l**

Via Banaffa 13/18, 48018 Faenza (RA)

Telefono 335-5921800

e-mail: [info@testdesign.ir](mailto:info@testdesign.ir)  
[www.testdesign.it](http://www.testdesign.it)